

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 37 (1965)
Heft: 3

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 18.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE DELLA SVIZZERA ITALIANA

Anno XXXVII - Fascicolo III

Maggio-Giugno 1965

REDAZIONE: Col. SMG. Waldo Riva, C.S. Ersilia Fossati, Cap. Amilcare Berra, Cap. Guido Locarnini, Cap. Antonio Riva - RECAPITO: casella postale 6297, 6901 Lugano - AMMINISTRAZIONE: Cap. Neno Moroni-Stampa, Lugano - Abbonamento: Svizzera un anno fr. 6.- - Estero: fr. 12.- - Cto ch. post. 69 - 53 Inserzioni: Annunci Svizzeri S.A. «ASSA», Lugano, Bellinzona, Locarno e Succ. STAMPA: Arti Grafiche Gaggini-Bizzozero - Lugano-Massagno - Tel. 2 05 58

Le esigenze della tecnica nell'esercito ✓

Col. div. HONEGGER, capo d'arma delle truppe di trasmissione

Considerazioni su questo problema tenute in occasione del rapporto annuale del 1965 degli ufficiali delle truppe di trasmissione.

INTRODUZIONE

L'uniforme del nostro esercito non può più servire oggi a distinguere gradi e onori, e essa vuole in verità che così sia.

Ogni qualvolta che ci sia un assembramento di militari, l'osservatore che vorrebbe sapere se fra essi ci siano anche degli ufficiali, deve oggi avvicinarsi bene ad essi e guardare con attenzione, poichè i vestiti dell'ufficiale del sottufficiale e del soldato non si differenziano in modo chiaro tra di loro.

Tutti portano lo stesso collo aperto, la stessa pratica camicia, pantaloni lunghi, lo stesso elmetto senza indicazione di gradi, il tutto color «grigio di campagna» mimetico.

Quale ne è il motivo? Ragioni di economia? Democratizzazione?